



Su proposta del Presidente vengono scelti quali scrutatori i Consiglieri Italia Marianna, Garro Salvatore e Tarascio Chiara.

Il Presidente avverte che si passa alla trattazione del 2° punto all'ordine del giorno recante:

**2) Relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Cassaro ex art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016 s.m.i.**

Il Presidente dà la parola al Segretario Comunale.

Il Segretario: fa presente che il suo intervento varrà anche per il punto successivo essendo strettamente legati, il quale illustra brevemente la tematica o meglio la problematica delle società partecipate dal Comune di Cassaro. Più in particolare rileva che la situazione del Comune di Cassaro è abbastanza semplice e lineare come si può evincere dalle relazioni. Ad ogni buon conto la presente relazione ha ad oggetto l'attuazione delle misure di razionalizzazione poste in essere lo scorso anno, e cioè il mantenimento delle società partecipate, di cui è utile ricordare che molte sono "obbligatorie" per legge.

Non essendoci interventi il Presidente pone la proposta alla votazione con il seguente esito:

La votazione eseguita a scrutinio palese registra il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti N° 6

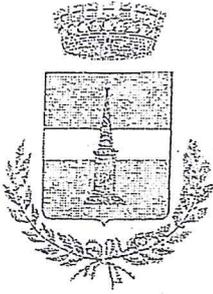
Consiglieri Assenti N° 4 (Randone Oriana Grazia, Maglitto Francesco, Bongiovanni Giovanni e Buccheri Giuseppe)

Consiglieri favorevoli N° 6

Consiglieri astenuti 0

Consiglieri contrari 0

Il Presidente dichiara: "IL CONSIGLIO APPROVA ALL'UNANIMITA".



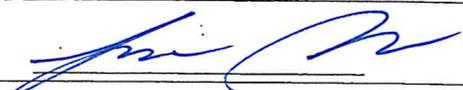
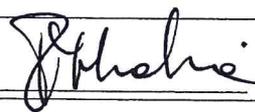
# COMUNE DI CASSARO

Provincia di SIRACUSA

Telefono 0931/877601 – Fax 0931/877188

**OGGETTO:** RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DELLE MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ  
PARTECIPATE DAL COMUNE DI CASSARO EX ART 20 COMMA 4 D.LGS. 175/2016  
D.M. i

Ai sensi dell'art. 1 della L. R. 11/12/1991 n. 48 sulla proposta di deliberazione i sottoscritti esprimono parere come segue:

Il Responsabile del servizio interessato	Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere <u>FAVOREVOLE</u> data, <u>29/11/2019</u> 
Il Responsabile del servizio Finanziario	Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere <u>favorevole</u> data, <u>29/11/2019</u> 



**Oggetto: approvazione relazione attuazione misure razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Cassaro.**

### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### RICHIAMATI:

- i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità e trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1 comma 1 della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;
- l'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi che attribuisce all'organo consiliare, tra l'altro:
  - > le decisioni in merito all'organizzazione dei pubblici servizi ed alla partecipazione a società di capitali (lettera e);
  - > l'onere di esprimere indirizzi da osservare da parte delle aziende pubbliche e degli enti dipendenti, sovvenzionati o sottoposti a vigilanza (lettera g);

**VISTO il D.Lgs. 175/2016 s.m.i.** (in seguito anche semplicemente TUSP);

**VISTO l'art. 20 D.Lgs. 175/2016 s.m.i. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**, secondo cui:

*1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche **effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.** Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, le amministrazioni che non detengono alcuna partecipazione lo comunicano alla sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, e alla struttura di cui all'articolo 15.*

*2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni pubbliche rilevino:*

*a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;*

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

**3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.**

**4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.**

VISTA la relazione di attuazione misure razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Cassaro predisposta dal Segretario Comunale;

### **DELIBERA**

Di approvare la relazione di attuazione misure razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Cassaro predisposta dal Segretario Comunale;

Di dare mandato ai Responsabili Affari Generali ed Economico/Finanziario, ognuno secondo le proprie competenze, di trasmettere la presente al MEF, mediante l'apposito Portale Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it>, e alla competente Sezione regionale di Controllo della Corte di Conti.

Di dare mandato all'Ufficio Segreteria Generale di pubblicare la presente in amministrazione trasparente nella relativa sottosezione.



**UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE**

Prot. int. Segr. 43/2019

Cassaro, 29/11/2019

Preg.mo  
Presidente del Consiglio Comunale

Spett.le  
Giunta Comunale

LORO SEDI

Oggetto: relazione sull'attuazione delle misure di razionalizzazione delle società partecipate dal Comune di Cassaro ex art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016 s.m.i.

Il Segretario Comunale,

PREMESSO che l'art. 20 comma 4 D.Lgs. 175/2016 s.m.i. (in seguito anche semplicemente TUSP) prescrive che, entro il 31 dicembre di ogni anno, ciascuna amministrazione pubblica approvi una relazione sull'attuazione delle misure adottate nel piano di razionalizzazione dell'anno precedente, ovvero piano del 2018 per le partecipazioni possedute al 31/12/2017, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmetta alla Struttura di monitoraggio e controllo, oltre che alla competente Sezione della Corte dei conti;

RILEVATO che il MEF di concerto con la Corte dei Conti hanno elaborato gli "Indirizzi per gli adempimenti relativi alla *Revisione* e al *Censimento* delle partecipazioni pubbliche";

RILEVATO, ancora, che nella presente relazione vanno fornite informazioni differenziate per le partecipazioni che:

a) sono state dismesse in attuazione del piano di revisione periodica dell'anno precedente: è opportuno che siano specificate le caratteristiche delle operazioni di dismissione, vale a dire: il tipo di procedura messa in atto; l'ammontare degli introiti finanziari; l'identificazione delle eventuali controparti;

b) sono ancora detenute dall'amministrazione pubblica: deve essere chiarito lo stato di attuazione delle misure di razionalizzazione programmate nel piano precedente, descrivendo le differenti azioni operate rispetto a quelle previste. In particolare, vanno descritte le situazioni di mancato avvio della procedura di razionalizzazione programmata, nonché quelle caratterizzate dalla mancata

conclusione della medesima. Vanno anche motivate le situazioni per le quali siano venute meno le criticità che avevano determinato l'adozione di una misura di razionalizzazione;

RILEVATO che il piano di razionalizzazione 2018 ha ad oggetto le partecipazione alla data del 31/12/2017;

per tutto quanto sopra esposto si riporta nelle schede sintetiche in calce alla presente l'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione periodica al 31/12/2017 per ogni singola partecipazione.

Tanto si doveva,

il Segretario Comunale

Dott. Luca Rosso

f.to digitalmente

SCHEDE RIEPILOGATIVE DELL'ATTUAZIONE DELLE MISURE PREVISTE  
NEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA AL 31/12/2017

part. N.	Denominazione	Attività svolta	Interventi programmati	Tempi stimati	Stato di attuazione	Motivazione della scelta	note
1	Società per la Regolamentazione Rifiuti (SRR) – 01816320897	gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	<b>Mantenimento per obbligo di legge</b>		<b>Attiva</b>	trattasi di una partecipazione obbligatoria ex lege; rientra nei parametri di cui all'art. 1 comma 4 TUSP	È subentrata all'ATO SR 1 in liquidazione
2	ATO SR 1 S.p.A. – in liquidazione 01415800893	gestione unitaria ed integrata dei rifiuti	Dismissione per messa in liquidazione	non prevedibili - indipendenti dalla volontà del Comune	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento, su cui il Comune non ha alcuna informazione		Trattasi della amosa questione degli ATO in liquidazione, ovvero di organismi a partecipazione obbligatoria, che si trascina da anni, ma su cui il Comune partecipante non può incidere in alcuna maniera
3	Società Consorzio ATO Siracusa per il servizio idrico integrato 93045400897	regolazione del servizio idrico integrato	Dismissione per messa in liquidazione	non prevedibili - indipendenti dalla volontà del Comune	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento, su cui il Comune non ha alcuna informazione		Trattasi della amosa questione degli ATO in liquidazione, ovvero di organismi a partecipazione obbligatoria, che si trascina da anni, ma su cui il Comune partecipante non può incidere in alcuna maniera
4	Gal Val d'Anapo – Agenzia Sviluppo degli Iblei 01248050898	attività di supporto per le funzioni di ufficio, in particolare per sfruttare finanziamenti europei	<b>mantenimento</b>		<b>Attiva</b>	rientra nei parametri di cui all'art. 4 comma 6 TUSP come Gruppo Azione Locale	
5	GAL NATIBLEI	strumento di concertazione pubblico-privato per la programmazione e realizzazione di azioni di sviluppo dei sistemi locali “Val d'Anapo – Leontinoi – Ducezio – Ragusano”	<b>mantenimento</b>		<b>Attiva</b>	rientra nei parametri di cui all'art. 4 comma 6 TUSP come Gruppo Azione Locale	

Letto, confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

F.to Paolo Cimino

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to Sebastiano Cassone

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to Dott. Luca Rosso

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

REG. N. 957

Visto lo Statuto Comunale,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico ( art.32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n.69)

*Dalla Residenza comunale, li 23/12/2019*

Il Responsabile del servizio Pubblicazione

F.to Iemmolo Giuseppa

Il sottoscritto, visti gli atti d'Ufficio, su conforme attestazione del Responsabile del servizio

ATTESTA

Che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal *23/12/2019* al *06/01/2020*.....

Dalla Residenza comunale *23/12/2019*.....

Il Responsabile del servizio

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

.....

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio senza riportare, entro dieci giorni dall'affissione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art.12 primo comma della L.R. n.44/91 e dell'art.4 della L.R. N.23 DEL 05/07/1997.

Cassaro li

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

**E' divenuta esecutiva il giorno**

Perché dichiarata immediatamente eseguibile

Cassaro li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cassaro li .....

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

.....

Letto, confermato e sottoscritto